

Comunicato Stampa – Communiqué de Presse

## **GRRINPORT: AL VIA IL CICLO DI TALK SHOW VIRTUALI #PORTIPULITI**

Il progetto GRRinPORT si avvia a conclusione e, in vista della **conferenza finale di luglio**, lancia un ciclo di **tre talk show virtuali**.

Gli eventi, raccolti sotto il titolo di **#PORTIPULITI** e organizzati dalla Mediterranean Sea and Coast Foundation (MEDSEA), hanno lo scopo di divulgare le **soluzioni** sviluppate all'interno del progetto GRRinPORT per contrastare gli impatti ambientali sul mare delle attività portuali. Attraverso un dialogo che vede coinvolti i **partner di GRRinPORT** e gli stakeholder del mondo del **diportismo** e delle altre **attività marittimo-portuali**, si cercherà di ragionare sulla **sostenibilità ambientale** in questo importante comparto della *Blue Economy*. I tre talk show cercheranno di approfondire in ogni singolo appuntamento una delle **tematiche affrontate dal progetto** e mostreranno le attività portate avanti rispettivamente nei **porti target**: Cagliari, Livorno, Ajaccio/Bastia.

**Venerdì 14 maggio, dalle 11 alle 13**, andrà in onda il secondo appuntamento dal titolo "**La gestione dei sedimenti e fanghi portuali: criticità e possibili soluzioni**". L'evento, che potrà essere seguito anche in francese, verrà trasmesso su Zoom (con diretta in italiano anche su Facebook) e vedrà la partecipazione in qualità di relatori di Alessandra Carucci (DICAAR-Università degli Studi di Cagliari), Andrea La Camera e David Pellegrini (ISPRA Sezione sperimentale per la valutazione del rischio ecologico marino costiero afferente al CN-COS, Livorno), Isabella Pecorini, Renato Iannelli e Simona Di Gregorio (DESTEC, Università di Pisa), Vania Statzu (MEDSEA Foundation). Ospiti della puntata saranno Lorenzo Sabatini (ASEV) e Andrea Ferrucci (Azimut Benetti). Durante la puntata verranno inoltre portati i contributi video di Alessio Ceccarini e Francesco Pasciutto (DESTEC, Università di Pisa), Davide Sartori e Stefano Ferrari (ISPRA Sezione sperimentale per la valutazione del rischio ecologico marino costiero afferente al CN-COS, Livorno). Conduce il talk show, Gianni Zanata.

## Comunicato Stampa – Communiqué de Presse

Il prossimo e ultimo episodio sarà il **28 maggio**, dalle 11 alle 13, dove i partner corsi racconteranno i risultati del loro lavoro di indagine sulle **preferenze degli utilizzatori di porti e traghetto** per i metodi di raccolta dei rifiuti.

Per seguire il talk show è necessario iscriversi al seguente link: <https://forms.gle/Am1SCR9sWU8o6vbW9>

**Il progetto.** GRRinPORT è un progetto della durata di 36 mesi avviato ad aprile del 2018. Il suo obiettivo è quello di migliorare la qualità delle acque marine nei porti, limitando l'impatto dell'attività portuale e del traffico marittimo sull'ambiente. **L'inquinamento delle acque**, principale effetto negativo dell'attuale sistema di gestione dei rifiuti/reflui in ambito portuale, deriva soprattutto dalla **scarsa informazione** e sensibilizzazione dei fruitori del porto, da **carenza/assenza delle infrastrutture di conferimento di rifiuti e reflui nei porti**, ma anche dalla necessità per i fruitori di doversi adattare a **regole/procedure diverse in ogni porto/paese**. In questo scenario, il progetto mira a ricollocare le strutture portuali in un contesto eco-sostenibile ed ecoinnovativo con un approccio di cooperazione transfrontaliera, basato su alcuni elementi innovativi.

**I partner.** Partner di GRRinPORT sono l'Università degli Studi di Cagliari - capofila - (DICAAR -Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura e DISB- Dipartimento di Scienze Biomediche), la Regione Autonoma della Sardegna (Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico della Sardegna, RAS-ADIS), la Fondazione MEDSEA (Mediterranean Sea and Coast Foundation), l'Université de Corse Pasquale Paoli (Laboratoire Lisa – Umr CnrS6240 Lieux, Identités, eSpaces et Activité), l'Office des Transports de la Corse (OTC), l'Università di Pisa (DESTEC - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni) e l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Sezione sperimentale per la valutazione del rischio ecologico in aree marino costiere afferente al CN-COS, Livorno).